

BANDO SiCim

Contributi per la messa in sicurezza dei cimiteri dei piccoli comuni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi.....	2
A.2 Riferimenti normativi.....	2
A.3 Soggetti beneficiari.....	2
A.4 Soggetti destinatari.....	3
A.5 Dotazione finanziaria.....	3

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	3
B.2 Progetti finanziabili.....	3
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	4

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande.....	4
C.1.a. Firma elettronica.....	6
C.1.b. Imposta di bollo.....	7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	7
C.3 Istruttoria.....	7
C.4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....	7
C.4.a. Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	8
C.4.b. Variazioni progettuali degli interventi proposti.....	8

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	8
D.2 Rinunce dei soggetti beneficiari.....	9
D.3 Ispezioni e controlli.....	9
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	9
D.5 Responsabile del procedimento.....	9
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	9

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando eroga contributi finalizzati a sostenere le spese di investimento per la messa in sicurezza dei cimiteri dei piccoli comuni lombardi.

A.2 Riferimenti normativi

- ❖ Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione 10 luglio 2018 n. XI/64, e il suo ultimo aggiornamento annuale, costituito dalla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - allegato 1 alla DGR XI/3748 del 30 ottobre 2020 - approvato con D.C.R. 24 novembre 2020 n. XI/1443 "Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020", che prevede politiche incentrate, nell'ambito della riorganizzazione del rapporto Regione-territorio, su obiettivi di sostenibilità per gli enti territoriali, con particolare attenzione al sostegno finanziario e organizzativo ai piccoli comuni montani e di pianura;
- ❖ Legge Regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e sue successive modifiche e integrazioni;
- ❖ DGR 3531 del 05/08/2020 che ha approvato il "Programma degli interventi per la ripresa economica";
- ❖ DGR 3749 del 30/10/2020 che ha aggiornato il "Programma degli interventi per la ripresa economica", nonché ha assunto ulteriori determinazioni per la sua attuazione;
- ❖ Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 27 che ha approvato il "Bilancio di previsione 2021/2023";
- ❖ DGR 4381 del 03/03/2021 che ha aggiornato il "Programma degli interventi per la ripresa economica" di cui alle Deliberazioni n. XI/3531 del 05/08/2020 e n. XI/3749 del 30/10/2020 approvando, in sostituzione degli allegati 1, 2, 3 e 4 di cui alla DGR 3749/2020, gli allegati 1, 2 e 3 quali parti integranti e sostanziali della stessa, nonché ha assunto ulteriori determinazioni per la sua attuazione
- ❖ DGR 4425 del 17/03/2021 che ha approvato "i criteri e le modalità per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza dei cimiteri dei comuni sotto i 5.000 abitanti";
- ❖ Legge Statale 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- ❖ Legge Statale 24 dicembre 2003 n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato".

A.3 Soggetti beneficiari

- ❖ Comuni lombardi aventi una popolazione < 5.000 abitanti;
- ❖ Comuni lombardi aventi una popolazione > 5.000 abitanti, istituiti a seguito di fusione, anche mediante incorporazione, tra comuni aventi ciascuno popolazione residente < 5.000 abitanti. La popolazione da considerare per

quest'ultimi è quella risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'ISTAT alla data di entrata in vigore della legge di fusione e a partire dal 21/4/2010 (IX legislatura).

A.4 Soggetti destinatari

- ❖ Unioni di comuni e/o comunità montane che siano delegate dai suddetti comuni beneficiari per lo svolgimento della funzione di centrale di committenza.

A.5 Dotazione finanziaria

1.000.000 €.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La fonte economico-finanziaria del contributo a bando è regionale, che trova copertura nei mutui e nelle altre forme di indebitamento autorizzate dalla L.R. 9/2020, nonché più specificatamente richiamate dalla DGR 4425 del 17/03/2021

Il contributo, inoltre, non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in quanto destinato ad attività propria del soggetto pubblico beneficiario avente natura istituzionale e non economica, di rilevanza meramente locale.

Il contributo, infine, è in conto capitale a fondo perduto.

B.2 Progetti finanziabili

Il contributo, ai sensi delle lettere b), c), e) del co. 18 dell'art. 3 della L.R. 350/2003, è finalizzato al sostegno dei seguenti interventi:

- ❖ acquisizione di aree, espropri e servitù onerose necessari all'ampliamento cimiteriale (lett. e);
- ❖ costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti cimiteriali (lett. b). Ciò premesso, sono esclusi gli interventi che consistono in una mera rimozione di amianto;
- ❖ acquisto di attrezzature ad utilizzo pluriennale funzionali all'attività cimiteriale (lett. c).

Il contributo è ammesso anche per più cimiteri situati nel territorio del beneficiario.

I progetti, quando previsti dalla normativa vigente in ragione del valore dei relativi interventi proposti, devono essere almeno definitivi e/o esecutivi.

Il contributo non è invece propedeutico né agli interventi di ordinaria manutenzione né alla copertura degli oneri della gestione ordinaria dei cimiteri comunali.

Il contributo è altresì escluso per i soggetti beneficiari meglio precedentemente descritti che, a partire dall'anno 2018, abbiano già fruito, per il medesimo cimitero, di finanziamenti regionali.

Gli interventi proposti dai beneficiari dovranno concludersi entro e non oltre il 15/11/2021.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili sono quelle di progettazione e realizzazione degli interventi proposti dai beneficiari, sostenute a loro volta a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione del presente bando.

L'importo del contributo, in capo a ogni singolo beneficiario, indipendentemente dagli interventi inseriti nella sua domanda, non può essere superiore a € 20.000. Nel limite anzidetto, la percentuale del finanziamento regionale può raggiungere il 100% della spesa totale imputabile agli interventi previsti dal proponente.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di contributo.

La domanda può essere presentata e sottoscritta dal sindaco o suo delegato.

La domanda deve essere presentata a Regione Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando, fruendo della piattaforma digitale "Bandi Online" (www.bandiregione.lombardia.it), ove il proponente, mezzo autenticazione SPID, CIE o CNS, dapprima si vede richiamate automaticamente dall'applicativo le informazioni già a disposizione di quest'ultimo, poi completa la procedura guidata con quelle mancanti.

La domanda, così inserita, è valorizzata secondo il seguente schema di punteggi:

- ❖ Popolazione residente al 1° gennaio 2020:
 - Da 0 a 1.000 abitanti = + 5
 - Da 1.001 a 2.000 abitanti = + 4
 - Da 2.001 a 3.000 abitanti = + 3
 - Da 3.001 a 4.000 abitanti = + 2
 - Da 4.001 a 5.000 abitanti = + 1
- ❖ Classe di svantaggio (ai sensi della DGR 2611/2019):
 - Elevato svantaggio = + 5
 - Medio svantaggio = + 3
 - Basso svantaggio = + 1;

- ❖ Cofinanziamento di almeno il 10% degli interventi inseriti in domanda, con risorse che non derivino da ulteriori finanziamenti di altri enti pubblici o privati = + 2;

A parità di punteggio, è preferito il proponente che nel seguente ordine abbia:

- ❖ una classe di svantaggio superiore (c.d. criterio di disagio);
- ❖ una popolazione inferiore (c.d. criterio dimensionale);

Qualora ancora sussista il medesimo punteggio, è preferita la domanda prima presentata (c.d. criterio cronologico).

La piattaforma "Bandi Online", al termine della compilazione guidata, genera automaticamente il modulo di domanda di partecipazione (facsimile riportato all'Allegato 1). Tale modulo deve anzitutto essere scaricato dal sistema e, successivamente, dopo la sua sottoscrizione da parte del sindaco o di un suo delegato, ivi ricaricato e trasmesso entro il termine perentorio di presentazione delle domande.

Il proponente, nella succitata domanda (Allegato 1), dichiara:

- ❖ di appartenere alla categoria dei soggetti beneficiari del contributo;
- ❖ che gli interventi da lui proposti sono "investimenti" ai sensi della legge statale 24 dicembre 2003 n. 350, art. 3, co. 18;
- ❖ (eventuale) di cofinanziare i succitati interventi con un importo pari o superiore al 10% del loro costo totale;
- ❖ per gli interventi proposti, di non godere di altro finanziamento pubblico o privato a copertura dell'intera spesa necessaria alla loro realizzazione;
- ❖ (eventuale) per gli interventi proposti, che i progetti ad essi propedeutici sono almeno definitivi e/o esecutivi;
- ❖ di non aver già fruito, a partire dall'anno 2018 e per il medesimo cimitero, di finanziamenti regionali;
- ❖ di accettare le prescrizioni previste dal bando e di impegnarsi, qualora risultasse ammesso al contributo, a dare esecuzione agli interventi proposti;
- ❖ di rendersi disponibile per le indagini tecniche e/o i controlli documentali che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare sia durante l'istruttoria sia successivamente alla realizzazione degli interventi.

Egli, inoltre, si impegna:

- ❖ ad assicurare con fondi propri la copertura finanziaria della parte di interventi non supportata dal contributo regionale;
- ❖ a non utilizzare ulteriori forme di contribuzione regionale a favore degli interventi previsti dalla domanda;

- ❖ a raccogliere e archiviare ordinatamente la documentazione contabile ed amministrativa inerente agli interventi in domanda;
- ❖ a conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- ❖ a portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- ❖ ad assicurare adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione degli interventi ammessi.

La domanda di contributo, infine, deve indicare i seguenti recapiti del proponente:

- ❖ sede legale;
- ❖ PEC;

Il proponente deve comunicare ogni variazione dei suddetti, nonché rendersi disponibile presso gli stessi.

A conclusione della suddescritta procedura, la piattaforma informatica rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo che, solo in questo modo, risulta perfezionata e correttamente presentata. Le domande pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura esposta nel presente punto sono inammissibili.

La domanda di contributo deve tuttavia essere corredata da una scheda sintetica descrittiva degli interventi che il beneficiario andrà a realizzare (facsimile riportato all' Allegato 2). Tale modulo deve anzitutto essere scaricato dal sistema e, successivamente, dopo la sua sottoscrizione da parte del sindaco o di un suo delegato, ivi ricaricato prima di provvedere alla trasmissione della domanda di cui risulta allegato.

Il dichiarante, nella summenzionata scheda (Allegato 2), inserisce:

- ❖ la descrizione degli interventi proposti: cosa, dove, quando;
- ❖ la previsione di costo degli interventi proposti;
- ❖ la richiesta di contributo per gli interventi proposti;

C.1.a. Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

C.1.b. Imposta di bollo

La domanda di contributo non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 2, Allegato B, del D.P.R. 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo in oggetto è assegnato mediante procedura valutativa con graduatoria.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria della singola domanda di contributo, da effettuarsi dall'UTR di competenza sulla medesima piattaforma digitale utilizzata per la sua presentazione ("Bandi Online"), è conclusa entro 30 giorni dalla chiusura del bando.

Essa si svolge secondo le seguenti fasi endoprocedimentali:

- 1) Verifica di ammissibilità delle domande: il dirigente dell'UTR competente riscontra, in particolare, il rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando, la completezza e regolarità della documentazione, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi (vedi A3 "soggetti beneficiari") e oggettivi (vedi B2 "interventi ammissibili" e B3 "spese ammissibili") previsti dal bando;
- 2) Eventuale integrazione documentale: il dirigente dell'UTR competente, in caso di incompletezza o irregolarità formale della domanda, chiede al proponente di regolarizzarla entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione. Il termine di conclusione del procedimento, in questo caso è sospeso. La domanda, qualora non regolarizzata dal proponente entro il termine suddetto, è inammissibile;
- 3) Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria: il dirigente dell'UTR competente valida la domanda nell'apposita sezione della piattaforma "Bandi Online" e ne trasmette l'esito dell'istruttoria al dirigente della struttura "riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e rapporti con le comunità montane" (RIT), il quale, entro 30 giorni dall'ultima trasmissione, con proprio decreto, approva l'elenco delle proposte pervenute, di quelle non ammissibili con relativa motivazione, nonché la graduatoria finale di quelle ammissibili e finanziate con l'attuale disponibilità di bilancio. La graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate resta valida per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di sua approvazione.

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:

- 1) 70%, alla trasmissione della dichiarazione di inizio dei lavori;

- 2) 30% alla trasmissione della rendicontazione comprensiva di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori, che dovrà comunque pervenire entro 30/11/2021.

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione, da effettuarsi sulla medesima piattaforma digitale sulla quale è presentata la domanda ed effettuata la relativa istruttoria ("Bandi Online"), deve essere completata e trasmessa entro il 30/11/2021.

La piattaforma "bandi online", al termine della compilazione guidata, genera automaticamente il modulo di rendicontazione (facsimile riportato all'Allegato 3). Tale modulo deve anzitutto essere scaricato dal sistema e, successivamente, dopo la sua sottoscrizione da parte del sindaco o di un suo delegato, ivi ricaricato e trasmesso entro il suddetto termine perentorio.

C.4.b Variazioni progettuali degli interventi proposti

Le risorse derivanti da ribassi d'asta possono essere utilizzate per l'estensione, il completamento e il miglioramento degli interventi proposti, comunque da terminarsi entro il 15/11/2021.

Le risorse derivanti invece da economie possono essere utilizzate per nuovi interventi, comunque da terminarsi entro il 15/11/2021.

Le risorse chieste a contributo, ma non rendicontate:

- ❖ sono trattenute dalla seconda tranche di erogazione qualora quest'ultima debba essere ancora erogata;
- ❖ sono riaccertate qualora siano state anticipate con l'erogazione della prima.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario è anzitutto tenuto a rispettare tutte le prescrizioni contenute nel bando, dopodiché, con particolare riferimento alla pubblicizzazione del contributo ricevuto, deve:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia,
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia,
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Rinunce dei soggetti beneficiari

I beneficiari ammessi a contributo possono successivamente rinunciare e sono sostituiti dal primo ammesso ma non finanziato nella graduatoria vigente.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva di effettuare a campione controlli in loco e/o sulla documentazione ad essa pervenuta dal soggetto beneficiario, sia durante la realizzazione che alla conclusione degli interventi ammessi, al fine di verificare la corretta gestione delle risorse regionali.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- ❖ Numero di soggetti beneficiari (almeno 40)
- ❖ Interventi attivati (almeno 30)
- ❖ Interventi realizzati (20)
- ❖ Risorse impegnate/dotazione finanziaria (almeno il 50%)
- ❖ Risorse erogate/dotazione finanziaria (almeno il 70%)

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Luca Dainotti

Dirigente ad interim della struttura "RIORDINO ISTITUZIONALE TERRITORIALE, RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI NELLE AUTONOMIE LOCALI E RAPPORTI CON LE COMUNITÀ MONTANE"

Direzione Generale ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul BURL, sul sito web di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) e sul sito web della piattaforma "Bandi online" (www.bandiregione.lombardia.it).

Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la casella di posta elettronica: "PianoLombardia.EntiLocali@regione.lombardia.it"

Sul sito www.bandiregione.lombardia.it sono disponibili i video tutorial riguardanti le modalità di registrazione. Per invece assistenza tecnica circa l'utilizzo del servizio per la compilazione della domanda è possibile contattare il numero verde 800131151, attivo dal lunedì al venerdì escluso festivi dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda Informativa¹, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO SiCim
DI COSA SI TRATTA	Regione Lombardia, nell'ambito dell'attuazione della Legge regionale n. 9/2020 "Interventi per la ripresa economica", ha previsto la pubblicazione di un bando per la "messa in sicurezza dei cimiteri dei piccoli comuni".
TIPOLOGIA	Contributo in conto capitale a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comuni lombardi aventi una popolazione < 5.000 abitanti; ❖ Comuni lombardi aventi una popolazione > 5.000 abitanti, istituiti a seguito di fusione, anche mediante incorporazione, tra comuni aventi ciascuno popolazione residente < 5.000 abitanti.
RISORSE DISPONIBILI	1.000.000 €
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo, fino a 20.000 euro o fino al 100% della spesa minore al predetto importo, copre i costi relativi all'ampliamento cimiteriale, alle opere di messa in sicurezza dei cimiteri (costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria) e all'acquisto di beni inventariabili, dando la precedenza ai comuni meno popolati siti in aree svantaggiate.</p> <p><i>L'erogazione del contributo è composta delle seguenti tranches:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) 70%, alla trasmissione della dichiarazione di inizio dei lavori; 2) 30% alla trasmissione della rendicontazione comprensiva di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori, che deve comunque pervenire entro 30/11/2021.
DATA DI APERTURA	__/__/__
DATA DI CHIUSURA	__/__/__
COME PARTECIPARE	Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di contributo, che tuttavia, nei limiti anzidetti, può

¹ La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

riguardare più interventi, eventualmente anche in più cimiteri situati nel suo territorio comunale.

La modalità di presentazione della domanda è telematica: essa è presentata sulla piattaforma "Bandi online", ove sono disponibili una procedura guidata di compilazione e i facsimili di eventuali allegati accompagnatori.

La domanda è presentata entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

Il proponente, nella succitata procedura guidata, dapprima qualifica il proprio intervento (ai sensi delle tre macrocategorie ivi indicate), dopodiché, acquisito automaticamente dalla procedura il punteggio relativo ai criteri di popolazione e classe di svantaggio, aggiunge quello relativo all'eventuale cofinanziamento.

Il punteggio finale è così determinato:

❖ Popolazione residente al 1° gennaio 2020:

- Da 0 a 1.000 abitanti = + 5
- Da 1.001 a 2.000 abitanti = + 4
- Da 2.001 a 3.000 abitanti = + 3
- Da 3.001 a 4.000 abitanti = + 2
- Da 4.001 a 5.000 abitanti = + 1

❖ Classe di svantaggio (ai sensi della DGR 2611/2019):

- Elevato svantaggio = + 5
- Medio svantaggio = + 3
- Basso svantaggio = + 1

❖ Cofinanziamento di almeno il 10% degli interventi inseriti in domanda, con risorse che non derivino da ulteriori finanziamenti di altri enti pubblici o privati = + 2.

A parità di punteggio, è preferito il proponente che nel seguente ordine abbia:

- ❖ una classe di svantaggio superiore (c.d. criterio di disagio);
- ❖ una popolazione inferiore (c.d. criterio dimensionale);

Qualora ancora sussista il medesimo punteggio, è preferita la domanda prima presentata (c.d. criterio cronologico).

La domanda deve essere corredata da una scheda sintetica descrittiva degli interventi che il beneficiario andrà a realizzare.

PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa con graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la seguente casella di posta elettronica: PianoLombardia.EntiLocali@regione.lombardia.it</p> <p>Sul sito www.bandiregione.lombardia.it sono disponibili i video tutorial riguardanti le modalità di registrazione. Per invece assistenza tecnica circa l'utilizzo del servizio per la compilazione della domanda è possibile contattare il numero verde 800131151, attivo dal lunedì al venerdì escluso festivi dalle ore 9.00 alle ore 18.00.</p>